

Deliberazione dell'Assemblea

DELIBERA N. 6 Del 19-04-2005

OGGETTO: Indirizzi amministrativi per ridefinizione di alcuni progetti del Piano d'Ambito a seguito di interventi urgenti.

L'anno **duemilacinque**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile**, alle ore 16,30, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dell' ATO n. 5 nelle persone dei signori:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
	PROVINCIA di AP	Massimo Rossi				
ACQUASANTA TERME					A	3,426
ACQUAVIVA PICENA		Roberto Fulgenzi	A	P		1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA					A	2,186
APPIGNANO DEL TRONTO					A	0,852
ARQUATA DEL TRONTO					A	2,116
ASCOLI PICENO	Piero Celani		S	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE	Ercole D'Ercoli		S	P		0,584
CARASSAI		Tiziana Pallottini	DP	P		0,710
CASTEL DI LAMA					A	1,630
CASTIGNANO		Vincenzo Lucidi	A	P		1,385
CASTORANO		Giorgio Morganti	A	P		0,705
COLLI DEL TRONTO					A	0,707
COMUNANZA					A	1,678
COSSIGNANO	Roberto De Angelis		S	P		0,512
CUPRA MARITTIMA					A	1,328
FERMO		Paola Romagnoli	D	P		9,769
FOLIGNANO					A	2,088
FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Patrizio Priori	C	P		0,811
LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO		Massimo Di Pietro	D	P		0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO	Giovanni Rocchi		S	P		0,345

MONSAMPOLO DEL T.	Remo Schiavi		S	P		1,086
MONTALTO MARCHE	Guido Mastrosani		S	P		1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE		Romina Fentini	A	P		0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.					A	0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Lando Siliquini		S	P		2,005
MONTEGALLO					A	1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO					A	1,459
MONTEPRANDONE	Bruno Menziatti		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	C	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO					A	0,251
OFFIDA	Lucio D'Angelo		S	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	DP	P		0,286
PEDASO	Guido Monaldi		S	P		0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO	Augusto Iacopini		S	P		0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE	Paolo D'Erasmus		S	P		2,336
ROCCAFLUVIONE		Marcello Michelessi	A	P		1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Ottavio Paolini	D	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI	Angelo Canala		S	P		1,350
VENAROTTA		Maria Anna Perotti	A	P		1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore
C=Consigliere DP Delegato permanente D=Delegato esterno

Risultano presenti n. 29 soci per un totale di quote pari a 67,440814 ed assenti n 31 soci per un totale di quote di 32,559186;

Presiede il Presidente dott. Lando Siliquini;

Assiste, in veste di segretario verbalizzante, la Dr.ssa Serafina Camastra, segretario generale incaricato;

Accertato che il numero dei presenti è legale, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad assumere le proprie determinazioni;

Si passa quindi all'esame del punto tre dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Indirizzi amministrativi per ridefinizione di alcuni progetti del Piano d'Ambito a seguito di interventi urgenti";

Vista la proposta del Responsabile dei Servizi Tecnici Dott. Ing. Michele Laorte e del Segretario Generale Dr.ssa Serafina Camastra che di seguito integralmente si riporta:

Premesso che:

- ✗ la L.R. 22.06.1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del servizio idrico integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in Consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;
- ✗ l'Autorità di Ambito si è legittimamente insediata a decorrere dal 27.07.2000;
- ✗ con D.A.C.R. n. 222 del 13.10.1998 è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Autorità e soggetto Gestore;
- ✗ l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, con atti nn. 03 e 04 del 21 maggio 2003, ha stabilito ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare in via transitoria, dal 20/06/2003 fino al 19/06/2008, salvo eventuali proroghe disposte dalla normativa nazionale e/o regionale, alla Vettore Servizi Ambientali Integrati spa ed alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari, la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, dei Comuni compresi nel perimetro dell'ambito;
- ✗ con deliberazioni dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 06 e n. 07 del 30 giugno 2003 sono stati approvati i "Patti Aggiunti" relativi alle delibere di affidamento alle società Vettore Spa e CIIP Spa, tra cui "l'Elencazione degli Investimenti" contenente gli interventi da realizzare nel periodo di affidamento temporaneo 2003-2008;

Dato atto che già nella Convenzione di Affidamento sono stati previsti meccanismi di adeguamento e revisione del Piano degli Investimenti anche per far fronte a sopravvenute criticità;

Sottolineato che quasi immediatamente sono sorte numerose tematiche circa l'esigenza di individuare meccanismi di adeguamento graduale e costante del piano a seguito di criticità nel frattempo emerse e non evidenziate in fase di stesura del Piano Preliminare d'Ambito;

Evidenziato che il CdA ha finora operato aggiustamenti nell'ambito di investimenti previsti, aggiornando o modificando alcune voci ferma restando la localizzazione dell'intervento ed il coinvolgimento del comune interessato e del gestore;

Sottolineato che sono emerse alcune problematiche relative a criticità non rilevabili all'epoca della redazione del Piano inerenti i servizi di fognatura e depurazione precedentemente in capo alla gestione dei Comuni, quali:

- a) segnalazioni pervenute da diversi Comuni dell'Ambito in merito a deficit infrastrutturali nelle reti di raccolta e relativo trattamento dei reflui con dirette implicazioni sulla salute pubblica e danni ambientali;
- b) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di reti di collegamento alle infrastrutture esistenti in zone di sviluppo urbanistico;
- c) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di impianti di trattamento reflui per soddisfare esigenze sopravvenute in zone di sviluppo urbanistico;
- d) l'esigenza di potenziare la separazione delle reti di raccolta acque bianche/nere, specialmente nelle zone costiere dove la particolare morfologia del territorio e la elevata densità urbanistica aggravano i problemi di allontanamento e/o trattamento dei reflui.

Evidenziato che nell'articolazione del Piano degli Investimenti si evincono delle problematiche all'attuazione di alcuni di essi in particolare:

- 1) interventi che, per difficoltà amministrative nell'acquisizione dei pareri, non possono essere realizzati nei tempi previsti;
- 2) interventi di pianificazione ed aggiornamento delle infrastrutture a lunghissimo termine che mal si coniugano con la stessa peculiarità del Piano con orizzonte temporale quinquennale;
- 3) interventi riferiti a "Servizi Generali" per i quali a seguito di un'approfondita indagine appare opportuno riquantificare il peso che essi hanno nella pianificazione generale;

Puntualizzato che il CdA ritiene indispensabile dare risposte alle problematiche sopra evidenziate;

Evidenziato che peraltro il CdA ha approvato nella seduta del 12.04.2005 il "Progetto per il percorso di Stesura ed Approvazione del Piano d'Ambito" che consentirà di provvedere in tempi

brevi alla ricognizione delle opere esistenti ed alla elaborazione di un Piano che risponda in maniera completa alle esigenze dell'intero Ambito;

Sottolineato che con il presente atto l'Assemblea conferisce appositi indirizzi amministrativi affinché il CdA possa effettuare ulteriori adeguamenti del Piano degli Investimenti che risolvano le problematiche sopra esposte e secondo le linee guida precedentemente indicate;

Puntualizzato che gli adeguamenti potranno essere effettuati dal CdA solo nei limiti di quanto sopra riportato, cioè sostituzione di:

- 1) interventi che, per difficoltà amministrative nell'acquisizione dei pareri, non possono essere realizzati nei tempi previsti;*
- 2) interventi di pianificazione ed aggiornamento delle infrastrutture a lunghissimo termine che mal si coniugano con la stessa peculiarità del Piano con orizzonte temporale quinquennale;*
- 3) interventi riferiti a "Servizi Generali" per i quali a seguito di un'approfondita indagine appare opportuno riquantificare il peso che essi hanno nella pianificazione generale;*

con l'inserimento di progetti che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) segnalazioni pervenute da diversi Comuni dell'Ambito in merito a deficit infrastrutturali nelle reti di raccolta e relativo trattamento dei reflui con dirette implicazioni sulla salute pubblica e danni ambientali;*
- b) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di reti di collegamento alle infrastrutture esistenti in zone di sviluppo urbanistico;*
- c) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di impianti di trattamento reflui per soddisfare esigenze sopravvenute in zone di sviluppo urbanistico;*
- d) l'esigenza di potenziare la separazione delle reti di raccolta acque bianche/nere, specialmente nelle zone costiere dove la particolare morfologia del territorio e la elevata densità urbanistica aggravano i problemi di allontanamento e/o trattamento dei reflui.*

Vista la legge n. 36/94 ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la L.R. n. 18/98 avente ad oggetto "Disciplina delle risorse idriche" emanata in attuazione della legge n. 36/94 e della legge n. 183/89;

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 267/2000;

Visto il vigente statuto;

PROPONE

Di conferire appositi indirizzi amministrativi al CdA dell'Autorità per effettuare adeguamenti del Piano degli Investimenti che risolvano le problematiche indicate in premessa;

Pertanto di autorizzare il Consiglio di Amministrazione dell'AATO ad effettuare modifiche al citato Piano sostituendo:

- 1) interventi che, per difficoltà amministrative nell'acquisizione dei pareri, non possono essere realizzati nei tempi previsti;*
- 2) interventi di pianificazione ed aggiornamento delle infrastrutture a lunghissimo termine che mal si coniugano con la stessa peculiarità del Piano con orizzonte temporale quinquennale;*
- 3) interventi riferiti a "Servizi Generali" per i quali a seguito di un'approfondita indagine appare opportuno riquantificare il peso che essi hanno nella pianificazione generale;*

ed inserendo progetti che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) segnalazioni pervenute da diversi Comuni dell'Ambito in merito a deficit infrastrutturali nelle reti di raccolta e relativo trattamento dei reflui con dirette implicazioni sulla salute pubblica e danni ambientali;*
- b) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di reti di collegamento alle infrastrutture esistenti in zone di sviluppo urbanistico;*
- c) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di impianti di trattamento reflui per soddisfare esigenze sopravvenute in zone di sviluppo urbanistico;*
- d) l'esigenza di potenziare la separazione delle reti di raccolta acque bianche/nere, specialmente nelle zone costiere dove la particolare morfologia del territorio e la elevata densità urbanistica aggravano i problemi di allontanamento e/o trattamento dei reflui.*

Si rimette la presente proposta di deliberazione per l'adozione dell'apposito atto, chiedendo l'immediata eseguibilità.

Ascoli Piceno, li 11.04.2005

I RESPONSABILI

F.to Dott. Ing. Michele Laorte

F.to Dott.ssa Serafina Camastra

Dato atto che all'inizio della trattazione del punto all'ordine del giorno è entrato l'Assessore Provinciale Dott. Massimo Marcaccio ed è uscito il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno sig. Massimo Rossi;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Presidente;

Ascoltato l'intervento del Presidente Dott. Lando Siliquini il quale legge qualche passo della proposta di delibera laddove ad esempio si da atto che già nella convenzione di affidamento sono stati previsti meccanismi di adeguamento e revisione del Piano di Investimenti anche per far fronte a sopravvenute criticità;

Evidenziato dal Presidente che questo è il punto centrale della proposta della deliberazione in quanto sussiste l'urgenza di trovare delle soluzioni ai problemi più impellenti, in particolare occorre anticipare e venire incontro alle esigenze dei Sindaci;

Ascoltato l'Ing. Laorte il quale precisa che la questione trattata riguarda i meccanismi di revisione della pianificazione o meglio del programma degli investimenti che fa capo ai due gestori Vettore spa e Ciip spa. Per i piani ad affidamento pluridecennale, i meccanismi di revisione sono previsti in maniera automatica e quando si parla di pianificazione decennale, quindicennale o ventennale, ci sono dei programmi periodici, i cosiddetti Piani Operativi Triennali, che prevedono meccanismi di revisione proprio perché è normale che sorgano delle criticità. Con questo atto si intende dare delle risposte ad una serie di segnalazioni, la maggior parte delle quali inerenti i servizi di fognatura e depurazione, da parte di tutti i Comuni dell'Ambito. Per dare un ordine di grandezza ci sono più di 70 segnalazioni di cui circa 50 rilevanti ai fini di questo atto perché per alcune sono già state date risposte immediate, altre riguardavano problemi di manutenzione ordinaria.

Dal 2007 verosimilmente ci sarà, essendo partito il percorso del piano di ambito, una nuova programmazione pluridecennale con il nuovo affidamento definitivo. In questo anno e mezzo urge dare le risposte ai problemi segnalati, fermo restando l'intenzione del CDA, assolutamente condivisibile, di non modificare gli aspetti tariffari; la via da percorrere è quella di intervenire sul Piano sostituendo degli interventi già presenti. Verranno usati dei criteri che sono quelli indicati nella proposta di delibera;

Sentito il Sindaco Lucio D'Angelo del Comune di Offida il quale precisa che condivide i presupposti ricordati dall'Ing. Laorte, ritiene quindi corretto che il CDA provveda ad un adeguamento in tal senso del Piano d'Ambito. L'unica cosa è quella di trovare un meccanismo attraverso il quale le rielaborazioni effettuate dal CDA siano portate a conoscenza e vengano comunicate all'Assemblea.

Sentito il Presidente Dott. Lando Siliquini il quale fa presente l'esigenza di snellire una procedura, tuttavia può essere inserito l'obbligo di dare comunicazione dell'avvenuta modifica del Piano all'Assemblea;

Sentito il Sindaco Bruno Menziotti del Comune di Monteprandone il quale propone, fra i criteri generali da dettare al CDA, la possibilità di rivedere interventi in quei Comuni che per un motivo qualsiasi hanno effettuato gli investimenti, sopperendo al Piano degli Investimenti dell'Ente gestore. Si tratterebbe di individuare una specie di priorità;

Ascoltato il Presidente Dott. Lando Siliquini il quale precisa che questo modo di procedere può essere un po' pericoloso, soprattutto nella prospettiva di una visione del Servizio Idrico Integrato configurato per l'intero Ambito. Tuttavia è altrettanto vero che ci sono paesi come Monteprandone virtuosi che hanno già realizzato opere inserite nel Piano e di questo non si può non tener conto;

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Vista la L. n. 36/1994 e la L.R. di attuazione n. 18/98;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Ambito;

Visto il parere favorevole alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla sola regolarità tecnica dai Responsabili dei Servizi interessati, non comportando il presente provvedimento impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ato;

Proposto dal Presidente di procedere a votazione non per quote ma per alzata di mano;

Accolta unanimemente a votazione palese la proposta del Presidente;

Con voti unanimi resi dai presenti ed accertati in forma palese, per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta, esplicitata in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

Di conferire appositi indirizzi amministrativi al CdA dell'Autorità per effettuare adeguamenti del Piano degli Investimenti che risolvano le problematiche indicate in premessa;

Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione dell'AATO ad effettuare modifiche al citato Piano sostituendo:

- 1) interventi che, per difficoltà amministrative nell'acquisizione dei pareri, non possono essere realizzati nei tempi previsti;
 - 2) interventi di pianificazione ed aggiornamento delle infrastrutture a lunghissimo termine che mal si coniugano con la stessa peculiarità del Piano con orizzonte temporale quinquennale;
 - 3) interventi riferiti a "Servizi Generali" per i quali a seguito di un'approfondita indagine appare opportuno riquantificare il peso che essi hanno nella pianificazione generale;
- ed inserendo progetti che rientrino nelle seguenti tipologie:
- a) segnalazioni pervenute da diversi Comuni dell'Ambito in merito a deficit infrastrutturali nelle reti di raccolta e relativo trattamento dei reflui con dirette implicazioni sulla salute pubblica e danni ambientali;
 - b) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di reti di collegamento alle infrastrutture esistenti in zone di sviluppo urbanistico;
 - c) la necessità di prevedere la realizzazione e/o potenziamento di impianti di trattamento reflui per soddisfare esigenze sopravvenute in zone di sviluppo urbanistico;
 - d) l'esigenza di potenziare la separazione delle reti di raccolta acque bianche/nere, specialmente nelle zone costiere dove la particolare morfologia del territorio e la elevata densità urbanistica aggravano i problemi di allontanamento e/o trattamento dei reflui.

Di dare atto che il Cda dovrà provvedere periodicamente a comunicare all'Assemblea le variazioni disposte nel Programma degli Investimenti;

Di trasmettere copia del presente atto:

✍ Alla CIIP Spa

✍ Alla VETTORE Spa

✍ Ai comuni consorziati

OGGETTO:	Indirizzi amministrativi per ridefinizione di alcuni progetti del Piano d'Ambito a seguito di interventi urgenti.
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In questa fase non necessita.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** esprime parere **favorevole**.

F.to I RESPONSABILI
Ing. Michele Laorte

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Lando Siliquini

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO**

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

☞ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

Copia conforme all'originale

Ascoli Piceno, li _____
